SCHEDA

CD - IDENTIFICAZIONE	
TSK - Tipo modulo	MODI
CDR - Codice Regione	15
CDM - Codice Modulo	ICCD_MODI_9365337949761
ESC - Ente schedatore	AI610
ECP - Ente competente	ICCD
OG - ENTITA'	
AMB - Ambito di tutela MiC	architettonico e paesaggistico
OGD - Definizione	santuario
OGT - Tipologia	diocesano
OGN - Denominazione	San Michele Arcangelo sul Monte Faito
LC - LOCALIZZAZIONE	
LCS - Stato	ITALIA
LCR - Regione	Campania
LCP - Provincia	NA
LCC - Comune	Vico Equense
LCI - Indirizzo	Via Nuova Monte Faito
LCN - Note	Arcidiocesi di Sorrento-Castellammare di Stabia
ACB - ACCESSIBILITA'	
ACBS - Note	Il Santuario situato sul Monte Faito (1280 metri) è raggiungibile con la funivia del Faito da Castellammare di Stabia in otto minuti e per una strada secondaria ma lussureggiante (salita Quisisana al momento non percorribile in macchina) e in auto dal versante di Vico Equense. Adiacente al luogo sacro è situato un locale con sala ricordi e accoglienza per turisti-pellegrini. A 100 metri prima di arrivare al luogo di culto è situato un rifugio di montagna. All'inizio di Faito una casa-ostello denominata "Casa del giovane don Orione".
DT - CRONOLOGIA	
DTR - Riferimento cronologico	VI
CM - CERTIFICAZIONE E GESTIONE DEI DATI	
CMR - Responsabile dei contenuti	Aceto, Giustina (Pontificia Facoltà Teologica Marianum)
CMC - Responsabile ricerca e redazione	Arcidiocesi di Sorrento-Castellammare di Stabia (Archivio storico, cancelleria)
CMC - Responsabile ricerca e redazione	Malafronte, Catello (Archivio storico, fotografico)
CMA - Anno di redazione	2023
ADP - Profilo di accesso	1
OSS - Note sui contenuti del modulo	I contenuti del modulo e la documentazione allegata costituiscono l'esito dello studio sui santuari italiani curato dalla prof.ssa Giustina Aceto. Pertanto la pubblicazione e la diffusione di tali materiali, in qualsiasi forma, cartacea o digitale, è soggetta all'autorizzazione dell'autrice della ricerca e del Santuario di San Michele Arcangelo sul Monte Faito.
DA - DATI ANALITICI	

DES - Descrizione	Il Santuario è sito nelle cittadine campane di Vico Equense, Castellammare di Stabia e Pimonte sul Monte Faito, luogo dove si narra che durante il quinto secolo si raccolsero in preghiera san Catello e sant'Antonino.
NRL - Notizie raccolte sul luogo	Il primo Santuario fu costruito nel VI sec., per ispirazione divina, da san Catello e sant'Antonino sulla cima più alta dei monti Lattari (1444); ben presto divenne méta di pellegrinaggi, e, insieme a quello del Gargano è uno dei più antichi luoghi di culto d'Europa in onore dell'Arcangelo. Distrutto nel XIX sec., a causa delle scorrerie dei briganti e delle vicende belliche, fu ricostruito sulla cima "Cercasole". Il nuovo ed attuale luogo sacro fu consacrato il 24 settembre 1950 dal vescovo di Castellammare di Stabia mons. Federico Emmanuel.
	Il culto micaelico, nell'Arcidiocesi di Sorrento-Castellammare di Stabia, ha radici molto antiche. Il Santuario di San Michele, fu costruito nel VI sec. dai santi Catello e Antonino, sulla cima più alta dei Monti Lattari (1443 mt); questo monte, nell'antichità, era conosciuto anche come "Monte Aureo o Gauro" e da alcuni come "Monte Sant'Angelo a tre Pizzi" (o Molare per la sua conformazione). Negli ultimi decenni del VI sec., a causa dell'invasione dei Longobardi e alle angherie dei Bizantini, gli abitanti delle città che sorgevano alle falde dei Monti Lattari abbandonarono la pianura ed emigrarono sull'altopiano del Faito, dove l'acqua non mancava e dove era possibile trovare pascoli. Gli stabiesi, guidati dal vescovo Catello, abbandonate le loro case ed i campi e si rifugiarono sulla montagna; ad essi si unirono gli abitanti della penisola sorrentina, dell'agro-nocerino e quelli del versante dei Monti Lattari che guarda il golfo di Salerno guidati dal Vescovo Pimenio (cf. "Lettera del Papa S. Gregorio Magno ad Antemio", legato pontificio per la Campania, in Libro VI, epistola 22). Anche il monastero di Montecassino fu saccheggiato dai Longobardi. I monaci dovettero fuggire e si recarono a Roma. Il monaco Antonino, invece, vagò per la Campania finché non arrivò a "Stabiae", l'attuale Castellammare di Stabia. Qui conobbe Catello, che era il Vescovo, e divenne suo amico. I santi, in ossequio alle disposizioni di Papa Gregorio Magno, non abbandonarono il popolo, ma lo guidarono in un luogo sicuro, sul Faito. Qui Catello e Antonino, desiderosi di vita contemplativa, pregavano insieme in una grotta nelle vicinanze di "Porta Coeli", la cosiddetta "Grotta di San Catello". Una notte, furono illuminati dalle apparizioni in sogno dell' Arcangelo Michele, che ordinò loro l'edificazione di un tempio in Suo onore, lì dove vedevano ardere un grosso cero, in quel posto da dove si dominava il golfo e si ammirava il Vesuvio. Fu subito costruito un rudimentale oratorio in legno, sul monte Aureo o Gauro. L'Anonimo Sorrentino così attesta: "Nocte enim tempesta unus et idem utrique apparens: Volo, inquit, ut in quo loco vos orationibus insistere soletis, et ubi cereum ardentem nuper vidistis, oratorium sub meo nomine construatis. Qui cum de nomine interrogatus, Archangelus Michael respondisset, disparuit. Qui confestim expergefacti cum alter alterius eamdem visionem audisset et retulisset mutui testimonii autorictate confirmati, angelico praecepto assentire parant. Accinguntur deinde strenui divinae fabricae opifices, et ligneis compaginibus parvum quidem sed Archangelo monitori gratum habitaculum prospero successu aedificarunt" (il testo dell'Anonimo è pubblicato in "Acta Sanctorum Anteverpicem", t. II, 1648, 789-79). Il tempio, edificato prima in legno, fu ricostruito in muratura, al ritorno di san Catello dalla prigionia in Roma, e coperto col piombo donatogli dal Papa. Si dice che, durante la costruzione, san Michele mostrasse il Suo compiacimento attraverso vari prodigi. Dapprima salirono al tempio

NSC - Notizie storico critiche	pastori ed agricoltori, finché san Catello fu accusato di stregoneria da un prete di Stabia, tale Tibeio; san Catello fu richiamato dal Papa a Roma e tenuto prigioniero, finché al nuovo Papa San Gregorio Magno apparve in sogno sant'Antonino, che gli intimò di liberare l'amico (cf. G. Centonze, "San Catello negli Acta Santorum", Biblioteca Stabiana, 4, 2020). Il santuario di san Michele ben presto divenne meta di pellegrinaggi. Nell'anno 870 Bernardo, un monaco francese, di ritorno da un pellegrinaggio in Terrasanta, si propose di visitare i tre più celebri santuari dedicati a san Michele Arcangelo: sul Gargano, in Normandia, al Monte Aureo (attuale Faito). Giunto a Stabia via mare non trovò la forza di ascendere al Faito, per cui visitò la Grotta di san Biagio, poiché anche qui, all'epoca, si venerava il culto di san Michele dove è custodito un maestoso affresco parietale dell'Arcangelo, dipinto sicuramente prima dell'870 (cf. "Itinerarium Bernardi monachi Franchi, in Itinera e descriptione Terrae S.", Ed Tobler I, 318; U. Dovere (a cura di), "Bernardo il saggio monaco franco. Itinerario dei luoghi santi", M. D'Auria editore, Napoli 2003, pp. 60-65). Nel tempio, accanto all'altare di san Michele, sorsero gli altari dei santi fondatori, Catello e Antonino. Dal VII all'XI sec. l'edificio fu ufficiato dai monaci di san Benedetto che procurarono anche il titolo di "Abbazia" all'edificio sacro; quando i benedettini lo lasciarono, esso continuò a conservare il nome di Abbadia e il sacerdote che lo custodiva e ne amministrava i beni, aveva il titolo di Abbate "Abbas SS. Angeli de Monte Aureo". Con il passare degli anni il luogo di san Michele ha avuto immensi possedimenti e ciò fu motivo di grandi contese (cf. F. Di Capua, op. cit., pp. 43-67). Nel 1604, il pio e dotto Vescovo di Castellammare di Stabia, Girolamo de Quiros, monaco cistercense, aggregò "in perpetuo" la suddetta Abbadia al Capitolo Cattedrale stabiese. Dal 1604 fino al 1866 i beni dell'Abbazia furono gestiti dallo stesso Capitolo Cattedrale, poi furono incamerati dal demanio del Regno d'Italia per effetto delle leggi eversive. Dai documenti conservati negli archivi di Castellammare di Stabia e di Napoli si resta meravigliati per lo zelo che i vescovi ed i canonici stabiesi esplicarono sia nel provvedere alla manutenzione del santuario, sia nel dare maggiore solennità alle funzioni religiose che si celebravano e nell'accoglienza dei pellegrini. Nel 1646 i canonici supplicarono il Papa Innocenzo X di concedere l'indulgenza plenaria a tutti i fedeli che visitassero la Chiesa di san Michele del Monte Aureo nel giorno 31 luglio, incominciando dai primi Vespri della vigilia fino al tramonto del sole del giorno seguente. Il Sommo Pontefice concesse il privilegio spirituale con un Breve in data 18 ottobre 1646. In difficili circostanze le popolazioni erano solite rivolgersi a san Michele, che li proteggeva dalla cima del Faito. A Sorrento è ricordato, con particolare enfasi, il patrocinio dell'anno 1558: il 12 giugno la città fu attaccata da più di cento galee turche. Sorrento fu saccheggiata, i giovani furono ridotti in schiavitù e gli anziani massacrati. I cittadini scampati alla strage si recarono al Faito per implorare l'intervento divino; i presenti assistettero alla miracolosa sudorazione di manna, sgorgante dalla statua dell'Arcangelo. Nei secoli successivi il prodigio della sudorazione era molto frequente, come è testimoniato dai numerosi documenti tra il XVII e il XVIII secolo. Tra le sudorazioni miracolose, documentati negli atti degli archivi Capitolare stabiese, risulta particolarmente tangibile quella del 31 luglio 1714: "la statua di marmo di d.to Santo scaturì il solito sudore, ma in grandissima copia più dell'altri anni, à segno tale che più s'asciugava colla banbace tanto più grondava a rivoli (...)". Nel 1689 un fulmine diroccò il tetto dell' abbazia, l'anno successivo il Capitolo riparò il danno e provvide all' ampliamento; in seguito, nel 1694 furono eseguite altre riparazioni per

conservarne la staticità. Nel 1703, su proposta del Vescovo e del Capitolo, i sindaci e i decurioni del Comune di Castellammare di Stabia, corroborata da regio assenso, proclamarono san Michele “compatrono” della città, e stabilì che ogni anno, il giorno 31 luglio, vigilia della Dedicazione della chiesa sul Monte Aureo, una delegazione presentasse all’Arcangelo il dono di due torce. Il 19 gennaio, in un anno della prima metà del XVIII secolo, il sacerdote stabiese Giuseppe Cerchia si recò al santuario per celebrare la festività di san Catello; in tale occasione la sommità del monte era coperta di tulipani: fiori che non fioriscono sui monti e, certamente, non nella stagione invernale, furono raccolti e mostrati, destando grande stupore in città. La chiesa fu consacrata il 28 settembre 1762 da mons. Giuseppe Coppola e fissò la festa della Dedicazione della chiesa il 31 luglio e 1 agosto. In tale occasione fu resa transitabile la strada che portava al tempio. Nel 1818 il santuario fu distrutto da un incendio; ricostruito dopo anni di lavori, il 29 luglio 1843 da mons. Angelo Scanzano fu nuovamente riconsacrato. Due giorni dopo si rinnovò il miracolo della sudorazione della statua e “parte di quella bambacia” fu portata al vescovo al Real Casino di Quisisana per presentarla al Re. Dalle cronache capitolari si evince che ogni giorno si celebrava la messa e due feste erano vissute in modo solenne: la “festa della Dedicazione” (31 luglio-1 agosto) e la “festa di san Michele” il 29 settembre. Alcuni fedeli si attendavano sulle pendici del Faito, altri sulla spianata della Conocchia, altri nelle vicinanze della vetta, e lì rimanevano chi per quattro o cinque giorni, chi per una settimana e più. I pellegrinaggi cessarono nel 1862, quando per causa dei briganti, che profanarono anche il luogo sacro, i monti divennero poco sicuri. Un fulmine colpì la statua dell’Arcangelo, frantumandola. Il santuario fu abbandonato e divenne un mucchio di macerie. La statua ricomposta alla meglio fu trasportata, il 20 dicembre 1862 nel duomo di Castellammare di Stabia (cf. G. Centonze, “I pellegrinaggi sul Faito e il miracolo di San Michele”, Longobardi, Castellammare di Stabia 2008). Dal 1862 fino alla fine della Prima guerra mondiale, il santuario sul Monte Aureo fu praticamente abbandonato per i fatti bellici, per l’ingiuria del tempo e degli uomini, ma non la devozione e il culto all’Arcangelo. Tra la prima e seconda guerra mondiale, su iniziativa di fedeli laici, si riaccese la mai spenta devozione all’ Arcangelo Michele sul Faito. Per la riedificazione del nuovo santuario si pensò a un luogo più accessibile, diverso da quello del Monte Aureo. La scelta cadde sulla Cima Cercasole nello spazio donato dai Principi Colonna di Roma, da don Antonio Acanfora e da Casimiro Donnarumma. La prima pietra fu benedetta dal vescovo Federico Emmanuel il 24 ottobre 1937, le operazioni, seguite dal commendatore Amilcare Sciaretta, funzionario della Banca d’Italia, furono sostenute dalle “scalate del mattone”: i cittadini portavano, con un'ascesa devota e faticosa, un mattone in dono a san Michele. I lavori furono interrotti a causa della seconda guerra mondiale; ripresero nel 1947, grazie alla generosità del commendatore Sagliocco e all'intervento del Provveditorato alle Opere Pubbliche di Napoli. Il 24 settembre 1950 mons. Federico Emmanuel benedisse la chiesa al suono delle campane, opera della fonderia Capezzuto, dono delle città di Castellamare, Sorrento, Pimonte e Pompei. Il 3 settembre 1957, su richiesta del Vescovo Agostino D’Arco, Pio XII con un Breve Apostolico dichiarò san Michele del Santuario del Faito Patrono dei bancari (cf. Archivio Apostolico Vaticano, Segr. Stato, Brevi Ap. 770, ff, 5r- 15v). E in data 16 febbraio 2022, l’Arcivescovo di Sorrento-Castellammare di Stabia, Mons. Francesco Alfano, con Decreto Prot. n 42/22, ha confermato la chiesa in onore di San Michele Arcangelo sul

	Monte Faito, quale Santuario Diocesano a norma del 30-1234 del Codice di Diritto Canonico con tutti i privilegi ad esso connessi, perché eletta tale dai fedeli battezzati ab immemorabili. L' 8 settembre 2022, Papa Francesco, attraverso la Penitenzieria Apostolica, Prot. N. 970/22/I, ha concesso l'Indulgenza Plenaria a tutti i fedeli che si recheranno al Santuario nei giorni del 1° agosto, nella dedizione del medesimo Santuario (dai primi vespri del giorno 31 luglio) e del 29 Settembre, giorno di festa di San Michele Arcangelo (dai primi vespri del giorno 28). Il 30 luglio 2023 il Quadro della Madonna Pellegrina di Pompei è giunto al Santuario di san Michele (viaggiando in treno partendo alle 15.30 dalla stazione Eav Pompei Scavi-Villa dei Misteri per giungere a Castellammare di Stabia mezz'ora dopo e, da lì, salire, in funivia, verso il Faito) per l'occasione è stata benedetta una tela del Maestro Ciro De Rienzi in cui l'artista ha raffigurato "Bartolo Longo e l'Arcangelo del Faito", che suggella la grande devozione dell'avvocato Longo per San Michele Arcangelo a cui consacrò il santuario e le opere di carità di Pompei (cf. Longo Bartolo, A San Michele Arcangelo Principe di tutti gli Angeli di Dio: novena, invocazioni ed inni, Pompei, Scuola Tip. Pontificia per i figli dei carcerati, 1930). Il quadro è stato donato dalla famiglia Ravallese-Dello Ioio. Il Santuario è stato, nell'ottobre 2023, ulteriormente arricchito con la tela "L' apparizione dell'Arcangelo ai santi Catello e Antonino" del Maestro Michelangelo Della Morte, dono di Raffaele Cioffi.
UR - UNITA' DI RIFERIMENTO	
URA - UNITA' INDIVIDUATE	
URAE - Definizione	Santuario
URAD - Descrizione	Il Santuario è a navata unica con la facciata rivestita in pietra viva che si sviluppa su due ordini e termina con un timpano triangolare che segue l'andamento della copertura a doppia falda. La mensa eucaristica in rovere di Slovenia, dono della famiglia Fabbrocini, è opera degli artisti di Val Gardena, il tabernacolo fu realizzato da Raffaele Scotti. Il portone ligneo principale è sormontato da un arco a tutto sesto aggettante rispetto alla facciata.
URA - UNITA' INDIVIDUATE	
URAE - Definizione	Campanile
URAD - Descrizione	Il campanile, in muratura, sorge sul prospetto sud del santuario e l'accesso mediante una scala a chiocciola è situato nella sagrestia.
URA - UNITA' INDIVIDUATE	
URAE - Definizione	Statua Arcangelo Michele
URAD - Descrizione	L'attuale statua dell'Arcangelo, opera del Rubino, offerta dal personale della Banca d'Italia, fu benedetta da Papa Pio XII. Il 3 settembre 1957, su richiesta del vescovo Agostino D'Arco, Pio XII con un Breve Apostolico dichiarò san Michele del Santuario del Faito Patrono dei bancari (cf. Archivio Apostolico Vaticano, Segr. Stato, Brevi Ap. 770, ff, 5r- 15v).
URA - UNITA' INDIVIDUATE	
URAE - Definizione	Statue Santi Catello e Antonino
URAD - Descrizione	Le statue dei santi Catello e Antonino, opere dello scultore Irace, furono offerte dalla Diocesi di Castellamare e da mons. Giuseppe Palatucci, vescovo di Campagna d'Eboli e benedette dal Vescovo D' Arco l'8 maggio 1955, in piazza Cantiere, durante l'annuale processione nella ricorrenza liturgica del patrocinio del Patrono san Catello. Il tronetto fu realizzato su disegno dell'architetto Dimetta, il

	diadema, la lancia e lo scudo in argento furono cesellati nel 1992. Negli anni '50 il culto fu incentivato da Padre Antonio Vivoda e, poi, da mons. Pierpaolo Starace.
CO - CONSERVAZIONE E INTERVENTI	
RST - INTERVENTI	
RSTD - Riferimento cronologico	1950-1958
RSTT - Descrizione intervento	Furono apportate alcune modifiche alla struttura, tra le quali il rifacimento del tetto di copertura e la sostituzione delle capriate in legno con quelle attualmente presenti in ferro. A questo periodo risale, inoltre, la realizzazione di altri locali in adiacenza al santuario, la cui copertura a falda ha chiuso i rosoni originariamente presenti sulla facciata sud.
RST - INTERVENTI	
RSTD - Riferimento cronologico	1971-1973
RSTT - Descrizione intervento	Il rettore mons. Oscar Reschigg curò radicali opere di restauro al Santuario.
RST - INTERVENTI	
RSTD - Riferimento cronologico	29 settembre 2014-2021
RSTT - Descrizione intervento	Lavori di restauro e risanamento conservativo del Santuario a cura del canonico don Catello Malafronte e l'architetto Guglielmo Esposito.
GE - GEOREFERENZIAZIONE	
GEI - Identificativo Geometria	2
GEL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica
GET - Tipo di georeferenziazione	georeferenziazione puntuale
GEP - Sistema di riferimento	WGS84
GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x	14.453373
GECY - Coordinata y	40.652053
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E PROVVEDIMENTI DI TUTELA	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
CDGS - Indicazione specifica	Sacerdoti Diocesani
CDGI - Indirizzo	Via Nuova Monte Faito, Località Vico Equense - 80050 Pimonte NA
CDGN - Note	www.sanmichelealfaito.it - www.facebook.com/people /Sanmichelealfaito/100064628414682 - www.diocesisorrentocmare.it - http://www.regione.campania.it
DO - DOCUMENTAZIONE	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg

FTAE - Ente proprietario	Archivio Fotografico Santuario San Michele Arcangelo Faito
FTAK - Nome file digitale	Santuario San Michele Faito.jpg
FTAW - Indirizzo web (URL)	www.sanmichelealfaito.it
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAM - Titolo/didascalia	Santuario innevato, foto con drone.
FTAD - Riferimento cronologico	2023
FTAE - Ente proprietario	Archivio Fotografico Santuario San Michele Arcangelo Faito
FTAK - Nome file digitale	Santuario innevato.jpg
FTAW - Indirizzo web (URL)	www.sanmichelealfaito.it
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAE - Ente proprietario	Archivio Fotografico Santuario San Michele Arcangelo Faito
FTAK - Nome file digitale	Esterno.jpg
FTAW - Indirizzo web (URL)	www.sanmichelealfaito.it - www.facebook.com/people /Sanmichelealfaito/100064628414682
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAE - Ente proprietario	Archivio Fotografico Santuario San Michele Arcangelo Faito
FTAK - Nome file digitale	Esterno Facciata.jpg
FTAW - Indirizzo web (URL)	www.sanmichelealfaito.it - www.facebook.com/people /Sanmichelealfaito/100064628414682
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAE - Ente proprietario	Archivio Fotografico Santuario San Michele Arcangelo Faito
FTAK - Nome file digitale	Luogo di culto.jpg
FTAW - Indirizzo web (URL)	www.sanmichelealfaito.it
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAE - Ente proprietario	Archivio Fotografico Santuario San Michele Arcangelo Faito
FTAK - Nome file digitale	Particolare interno luogo sacro.jpg

FTAW - Indirizzo web (URL)	www.sanmichelealfaito.it
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAE - Ente proprietario	Archivio Fotografico Santuario San Michele Arcangelo Faito
FTAK - Nome file digitale	Altare San Michele.jpg
FTAW - Indirizzo web (URL)	www.sanmichelealfaito.it
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAE - Ente proprietario	Archivio Fotografico Santuario San Michele Arcangelo Faito
FTAK - Nome file digitale	Altare.jpg
FTAW - Indirizzo web (URL)	www.sanmichelealfaito.it - www.facebook.com/people /Sanmichelealfaito/100064628414682
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAE - Ente proprietario	Archivio Fotografico Santuario San Michele Arcangelo Faito
FTAK - Nome file digitale	Particolare Altare.jpg
FTAW - Indirizzo web (URL)	www.sanmichelealfaito.it - www.facebook.com/people /Sanmichelealfaito/100064628414682
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAE - Ente proprietario	Archivio Fotografico Santuario San Michele Arcangelo Faito
FTAK - Nome file digitale	Statua San Michele Faito.jpg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAM - Titolo/didascalia	"Apparizione di San Michele a San Catello e Sant'Antonino sul monte Faito", olio su tela, 260cm x 160cm.
FTAA - Autore	Michelangelo Della Morte
FTAD - Riferimento cronologico	2022/2023
FTAE - Ente proprietario	Archivio Fotografico Santuario San Michele Arcangelo Faito
FTAK - Nome file digitale	San Michele.jpg
FTAW - Indirizzo web	www.michelangelodellamorte.com - www.instegram.com

(URL)	/dellamortemichelangelo/
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAM - Titolo/didascalia	Particolare dell'Arcangelo Michele in "Apparizione di San Michele a San Catello e Sant'Antonino sul monte Faito", olio su tela, 260cm x 160cm.
FTAA - Autore	Michelangelo Della Morte
FTAD - Riferimento cronologico	2022/2023
FTAE - Ente proprietario	Archivio Fotografico Santuario San Michele Arcangelo Faito
FTAK - Nome file digitale	Particolare Arcangelo.jpg
FTAW - Indirizzo web (URL)	www.michelangelodellamorte.com - www.instegram.com /dellamortemichelangelo/
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAM - Titolo/didascalia	"Sant'Antonio Abate" in "Apparizione di San Michele a San Catello e Sant'Antonino sul monte Faito", olio su tela, 260cm x 160cm.
FTAA - Autore	Michelangelo Della Morte
FTAD - Riferimento cronologico	2022/2023
FTAE - Ente proprietario	Archivio Fotografico Santuario San Michele Arcangelo Faito
FTAK - Nome file digitale	Patrono di Sorrento.jpg
FTAW - Indirizzo web (URL)	www.michelangelodellamorte.com - www.instegram.com /dellamortemichelangelo/
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAM - Titolo/didascalia	"Particolare di San Catello" cittadino, vescovo e Patrono di Castellammare di Stabia in "Apparizione di San Michele a San Catello e Sant'Antonino sul monte Faito", olio su tela, 260cm x 160cm.
FTAA - Autore	Michelangelo Della Morte
FTAD - Riferimento cronologico	2022/2023
FTAE - Ente proprietario	Archivio Fotografico Santuario San Michele Arcangelo Faito
FTAK - Nome file digitale	San Catello.jpg
FTAW - Indirizzo web (URL)	www.michelangelodellamorte.com - www.instegram.com /dellamortemichelangelo/
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)

FTAF - Formato	jpg
FTAE - Ente proprietario	Archivio Fotografico Santuario San Michele Arcangelo Faito
FTAK - Nome file digitale	Arcangelo Michele.jpg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAM - Titolo/didascalia	Nell’anno giubilare 2000 fu realizzato, su iniziativa dell'Arcivescovo Felice Cece, un gruppo bronzeo, opera dello scultore Giovan Battista Marello: “l'arcangelo Michele e i santi Catello e Antonino”.
FTAE - Ente proprietario	Archivio Fotografico Santuario San Michele Arcangelo Faito
FTAK - Nome file digitale	Particolare Trittico.jpg
FTAW - Indirizzo web (URL)	www.sanmichelealfaito.it - www.facebook.com/people /Sanmichelealfaito/100064628414682
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAE - Ente proprietario	Archivio Fotografico Santuario San Michele Arcangelo Faito
FTAK - Nome file digitale	Simulacro Madonna Accoglienza.jpg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAM - Titolo/didascalia	Nell’agosto 1988, anno mariano, fu posta, sul sagrato, la statua della Madonna dell'Accoglienza.
FTAE - Ente proprietario	Archivio Fotografico Santuario San Michele Arcangelo Faito
FTAK - Nome file digitale	Madonna Accoglienza.jpg
FTAW - Indirizzo web (URL)	www.sanmichelealfaito.it - www.facebook.com/people /Sanmichelealfaito/100064628414682
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAE - Ente proprietario	Archivio Fotografico Santuario San Michele Arcangelo Faito
FTAK - Nome file digitale	Particolare Madonna Accoglienza.jpg
FTAW - Indirizzo web (URL)	www.sanmichelealfaito.it
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
	Il Cammino dell’Angelo nasce nel 2006 per iniziativa di don Catello Malafronte, Rettore del Santuario San Michele, e di alcune associazioni (AGESCI, Gruppo del Rinnovamento, Club Alpino

FTAM - Titolo/didascalia	Italiano – Sottosez. di Castellammare di Stabia e Gruppo Terre Alte della Sezione di Napoli) con l'intento di rinnovare l'antico culto per l' Arcangelo Michele sul Monte Faito e di riscoprire in tutti i suoi aspetti, storici e naturalistici, una montagna, che da sempre è stata legata alla vita economica e religiosa delle genti della Penisola Sorrentina.
FTAE - Ente proprietario	Archivio Fotografico Santuario San Michele Arcangelo Faito
FTAK - Nome file digitale	Cammino.jpg
FTAW - Indirizzo web (URL)	www.sanmichelealfaito.it - www.facebook.com/people /Sanmichelealfaito/100064628414682
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAM - Titolo/didascalia	Apparizione dell'Arcangelo su pietra lavica
FTAE - Ente proprietario	Archivio Fotografico Santuario San Michele Arcangelo Faito
FTAK - Nome file digitale	Apparizione Arcangelo Michele.jpg
FTAW - Indirizzo web (URL)	www.sanmichelealfaito.it
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAM - Titolo/didascalia	San Catello in carcere a Roma confortato dall'Arcangelo Michele.
FTAA - Autore	Gargiulo Antonio
FTAE - Ente proprietario	Archivio Fotografico Santuario San Michele Arcangelo Faito
FTAK - Nome file digitale	San Catello in carcere confortato da San Michele Arcangelo.jpg
FTAW - Indirizzo web (URL)	www.sanmichelealfaito.it
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAA - Autore	Gargiulo Antonio
FTAE - Ente proprietario	Archivio Fotografico Santuario San Michele Arcangelo Faito
FTAK - Nome file digitale	Pellegrinaggi Santuario.jpg
FTAW - Indirizzo web (URL)	www.sanmichelealfaito.it
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAM - Titolo/didascalia	Bartolo Longo e l'Arcangelo del Faito
FTAA - Autore	De Rienzi Ciro
FTAD - Riferimento	

cronologico	30 luglio 2023
FTAE - Ente proprietario	Archivio Fotografico Santuario San Michele Arcangelo Faito
FTAK - Nome file digitale	Bartolo Longo e San Michele Faito.jpg
FTAW - Indirizzo web (URL)	www.sanmichelealfaito.it
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAE - Ente proprietario	Archivio Fotografico Santuario San Michele Arcangelo Faito
FTAK - Nome file digitale	Casa del giovane don Orione.jpg
FTAW - Indirizzo web (URL)	www.sanmichelealfaito.it
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTX - Genere	documentazione allegata
FNTP - Tipo	relazione storica integrativa
FNTR - Formato	pdf
FNTA - Autore	Malafronte Catello
FNTD - Riferimento cronologico	2023
FNTN - Nome archivio	Archivio Sorico Santuario San Michele Arcangelo Faito
FNTK - Nome file digitale	Storia Santuario San Michele Faito.pdf
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTX - Genere	documentazione allegata
FNTP - Tipo	documentazione fotografica integrativa
FNTR - Formato	jpg
FNTD - Riferimento cronologico	XVIII sec.
FNTN - Nome archivio	Archivio Sorico Santuario San Michele Arcangelo Faito
FNTK - Nome file digitale	Stampa antico Santuario.jpg
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTX - Genere	documentazione allegata
FNTP - Tipo	documentazione fotografica integrativa
FNTR - Formato	jpg
FNTN - Nome archivio	Archivio Sorico Santuario San Michele Arcangelo Faito
FNTK - Nome file digitale	Campane Santuario.jpg
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTX - Genere	documentazione allegata
FNTP - Tipo	decreto di erezione
FNTR - Formato	jpg
FNTT - Denominazione /titolo	Decreto di conferma Santuario Diocesano
FNTA - Autore	Mons. Francesco Alfano Arcivescovo di Sorrento-Castellamare di Stabia

FNTD - Riferimento cronologico	16 febbraio 2022 (Prot. N. 42/22)
FNTE - Ente proprietario	Cancelleria Arcidiocesi di Sorrento-Castellamare di Stabia
FNTK - Nome file digitale	Decreto Santuario.jpg
FNTW - Indirizzo web (URL)	www.diocesisorrentocmare.it
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTX - Genere	documentazione allegata
FNTP - Tipo	memoria
FNTR - Formato	jpg
FNTT - Denominazione /titolo	Lapide in marmo a ricordo della consacrazione della chiesa di San Michele Arcangelo di Monte Gauro, vulgo Faito, 28 settembre 1762.
FNTN - Nome archivio	Archivio Sorico Santuario San Michele Arcangelo Faito
FNTK - Nome file digitale	Lapide.jpg
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTX - Genere	documentazione allegata
FNTP - Tipo	memoria
FNTR - Formato	jpg
FNTT - Denominazione /titolo	Alcide De Gasperi visita il luogo sacro di San Michele dopo la ricostruzione del Santuario.
FNTD - Riferimento cronologico	1950
FNTN - Nome archivio	Archivio Sorico Santuario San Michele Arcangelo Faito
FNTK - Nome file digitale	Alcide De Gasperi Presidente del Consiglio visita il santuario dopo la ricostruzione.jpg
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTX - Genere	documentazione allegata
FNTP - Tipo	memoria
FNTR - Formato	jpg
FNTT - Denominazione /titolo	Giorgio La Pira visita il luogo sacro di San Michele dopo la ricostruzione del Santuario.
FNTD - Riferimento cronologico	1950
FNTN - Nome archivio	Archivio Sorico Santuario San Michele Arcangelo Faito
FNTK - Nome file digitale	Giorgio La Pira visita il santuario di San Michele Arcangelo dopo la ricostruzione.jpg
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTX - Genere	documentazione allegata
FNTP - Tipo	memoria
FNTR - Formato	jpg
FNTA - Autore	Pio XII
FNTD - Riferimento cronologico	3 settembre 1957
FNTN - Nome archivio	Archivio Vaticano.
	"Acta Apostolicae Sedis", annus L, series II, vol. XXV, 1958, pp. 356-

FNTS - Collocazione	357.
FNTK - Nome file digitale	Traduzione pergamena.jpg
FNTW - Indirizzo web (URL)	www.vatican.va/archive/aas/documents/AAS-50-1958
FNTO - Note	SANCTUS MICHAEL ARCHANGELUS OMNIUM MENSIS ARGENTARIIS ADDICTORUM EX ITALIA PATRONUS CAELESTIS PROCLAMATUR. PIUS PP. XII Ad perpetuam rei memoriam. — Antiquissima Nobis cura est, ut hac aetate, qua multi a christianis desciscunt institutis et omnia fere ad materiam ac terrenam referunt utilitatem, civium ordines et qui artem aliquam exercent munusve gerunt, ad religionis pietatisque rationes con- formentur. Non est autem quin videat pecuniam, si quis recte ea utatur, ad bonum et honestum conferre posse multum, tamen, si secus fiat, pabula praebere vitiis hominesque vel ad interitum vocare. Expedire ergo videtur eos, qui, mensis argentariis addicti, nummos servant, distribuunt, peculiari obtegi praesidio caelesti, quo malis prohibeantur et ad probitatem et iustitiam sequendam confirmentur. Plurimi vero Itali, qui in huiusmodi versantur arte, Sanctum Michaelem Archangelum, cui aedes in monte « Faito », intra fines dioecesis Castri Maris, sacra est, ut supernum ordinis sui tutorem excolere coeperunt: eo enim in templo, argentarii cuiusdam opera exstructo, statuam eiusdem et marmoreum thronum collocandum suo sumptu curaverunt. Preces igitur, eorum nomine a Venerabili Fratre Augustino D'Arco, Episcopo Castri Maris, Nobis adhibitas, ut iisdem Sanctum Michaelem Archangelum praecipuum Patronum constitueremus, libenti animo admisimus, fore confisi, ut in praeclarum hunc Caelitem, superni vigoris quandam imaginem et contra infernas potestates praesidium firmissimum, animos numquam non converterent. Quapropter, ex Sacrae Rituum Congregationis consulto, certa scientia ac matura deliberatione Nostra deque Apostolicae potestatis plenitudine, harum Litterarum vi perpetuumque in modum Sanctum Michaelem Archangelum omnium Mensis Argentariis addictorum ex Italia, qui vulgo « Bancarii » appellantur, praecipuum apud Deum Patronum confirmamus seu declaramus, omnibus adiectis honoribus ac privilegiis liturgicis, quae coetuum seu ordinum Patronis rite competunt. Contrariis quibusvis non obstantibus. Haec edicimus, statuimus, decernentes praesentes Litteras firmas validas atque efficaces iugiter exstare ac permanere; suosque plenos atque integros effectus sortiri et obtinere; illisque ad quos spectant seu spectare poterunt, nunc et in posterum plenissime suffragari; sicque rite iudicandum esse ac definiendum; irritumque ex nunc et inane fieri, si quidquam secus, super his, a quovis, auctoritate qualibet, scienter sive ignoranter attentari contigerit. Datum ex Arce Gandulfi, sub anulo Piscatoris, die III mensis Septembris, anno MDCCCCLVII, Pontificatus Nostri undevicesimo. De speciali mandato Sanctissimi Pro Domino Cardinali a publicis Ecclesiae negotiis GILDO BRUGNOLA a Brevibus Apostolicis
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTX - Genere	documentazione allegata
FNTP - Tipo	memoria
FNTR - Formato	jpg
FNTT - Denominazione /titolo	Benedizione della statua dell'Arcangelo Michele da Papa Pio XII, Città del Vaticano.
FNTD - Riferimento cronologico	3 settembre 1957

FNTN - Nome archivio	Archivio Storico Santuario San Michele Arcangelo Faito
FNTK - Nome file digitale	Foto storica.jpg
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTX - Genere	documentazione allegata
FNTP - Tipo	memoria
FNTR - Formato	jpg
FNTT - Denominazione /titolo	Lapide in pietra lavica commemorativa
FNTD - Riferimento cronologico	29 settembre 2010
FNTN - Nome archivio	Archivio Sorico Santuario San Michele Arcangelo Faito
FNTK - Nome file digitale	Lapide 2010.jpg
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTX - Genere	documentazione allegata
FNTP - Tipo	preghiera
FNTR - Formato	jpg
FNTT - Denominazione /titolo	Preghiera a San Michele Arcangelo
FNTA - Autore	Mons. Agostino D'Arco Vescovo di Castellammare di Stabia
FNTN - Nome archivio	Archivio Sorico Santuario San Michele Arcangelo Faito
FNTK - Nome file digitale	Preghiera.jpg
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTX - Genere	documentazione allegata
FNTP - Tipo	decreto di erezione
FNTR - Formato	jpg
FNTT - Denominazione /titolo	Decreto concessione "Indulgenza Plenaria", che può essere ottenuta da tutti e dai singoli fedeli in Cristo, e che può essere applicata anche come suffragio alle anime dei fedeli in Purgatorio, purché, sinceramente pentiti, una volta confessati e ristorati dalla sacra Comunione, si portino, con devozione, in pellegrinaggio al suddetto Santuario e qui partecipino ai solenni riti, o per lo meno sostino in esso per un congruo spazio di tempo, in pio raccoglimento, concludendo con la Preghiera Domenicale, con la recita Simbolo della Fede e con invocazioni della Beata Vergine Maria e di San Michele Arcangelo: - 1 agosto, nella dedicazione del medesimo Santuario (dai primi vespri del giorno 31 luglio); - 29 settembre, giorno di festa di San Michele Arcangelo (dai primi vespri del giorno 28).
FNTA - Autore	Penitenzieria Apostolica
FNTD - Riferimento cronologico	8 settembre 2022 (Prot. 970/22/1)
FNTK - Nome file digitale	Decreto Indulgenza.jpg
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTX - Genere	documentazione allegata
FNTP - Tipo	logo
FNTR - Formato	jpg
FNTT - Denominazione /titolo	Logo Cammino dell'Angelo. Il pellegrinaggio antico sulle orme di San Michele Arcangelo al Faito.

FNTN - Nome archivio	Archivio Sorico Santuario San Michele Arcangelo Faito
FNTK - Nome file digitale	Logo.jpg
FNTW - Indirizzo web (URL)	www.ilcamminodellangelo.it - www.ministeroturismo.gov.it/catalogo-dei-cammini-religiosi-italiani
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTX - Genere	documentazione allegata
FNTP - Tipo	documentazione fotografica integrativa
FNTR - Formato	jpg
FNTD - Riferimento cronologico	26 luglio 2023
FNTN - Nome archivio	Archivio Sorico Santuario San Michele Arcangelo Faito
FNTK - Nome file digitale	Il quadro pellegrino di Pompei al santuario di San Michele Arcangelo. jpg
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Campione Ada, Il culto di San Michele in Campania: Antonino e Catello, Bari, Edipuglia, 2007.
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBF - Tipo	monografia
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Centonze Giuseppe, I pellegrinaggi sul monte Faito e il miracolo di San Michele; presentazione di Catello Malafronte e Antonio Cioffi, Castellammare di Stabia : N. Longobardi, [2008].
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBF - Tipo	monografia
BIBM - Riferimento bibliografico completo	D'Angelo Giuseppe, La vita e il culto di san Catello, Castellammare di Stabia, EIDOS, 1991.
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBF - Tipo	monografia
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Di Capua Francesco, Il Santuario di San Michele arcangelo sul monte Faito: Il culto di San Michele nel territorio stabiano; miscellanea di testi di Francesco Di Capua; a cura di Antonio Cioffi e Catello Malafronte, Castellammare di Stabia, Longobardi, 2007.
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBF - Tipo	monografia
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Di Capua Francesco, San Catello e i suoi tempi; a cura di Antonio Cioffi e Catello Malafronte; postfazione di Ada Campione; appendici di Giuseppe D'Angelo, Salvatore Ferraro e Antonio Cioffi; note bibliografiche di Laura Carnevale e Giuseppe D'Angelo, Castellammare di Stabia, Nicola Longobardi, 2009.
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBF - Tipo	monografia
BIBM - Riferimento	Dovere Ugo, I Santuari della Campania, Napoli, Massa, 2000, pp. 357-

bibliografico completo	358.
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBF - Tipo	monografia
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Valcaccia Egidio, L'Arcangelo del Faito: il santuario di San Michele, [S.l. : s.n.], N. Longobardi, c2006.